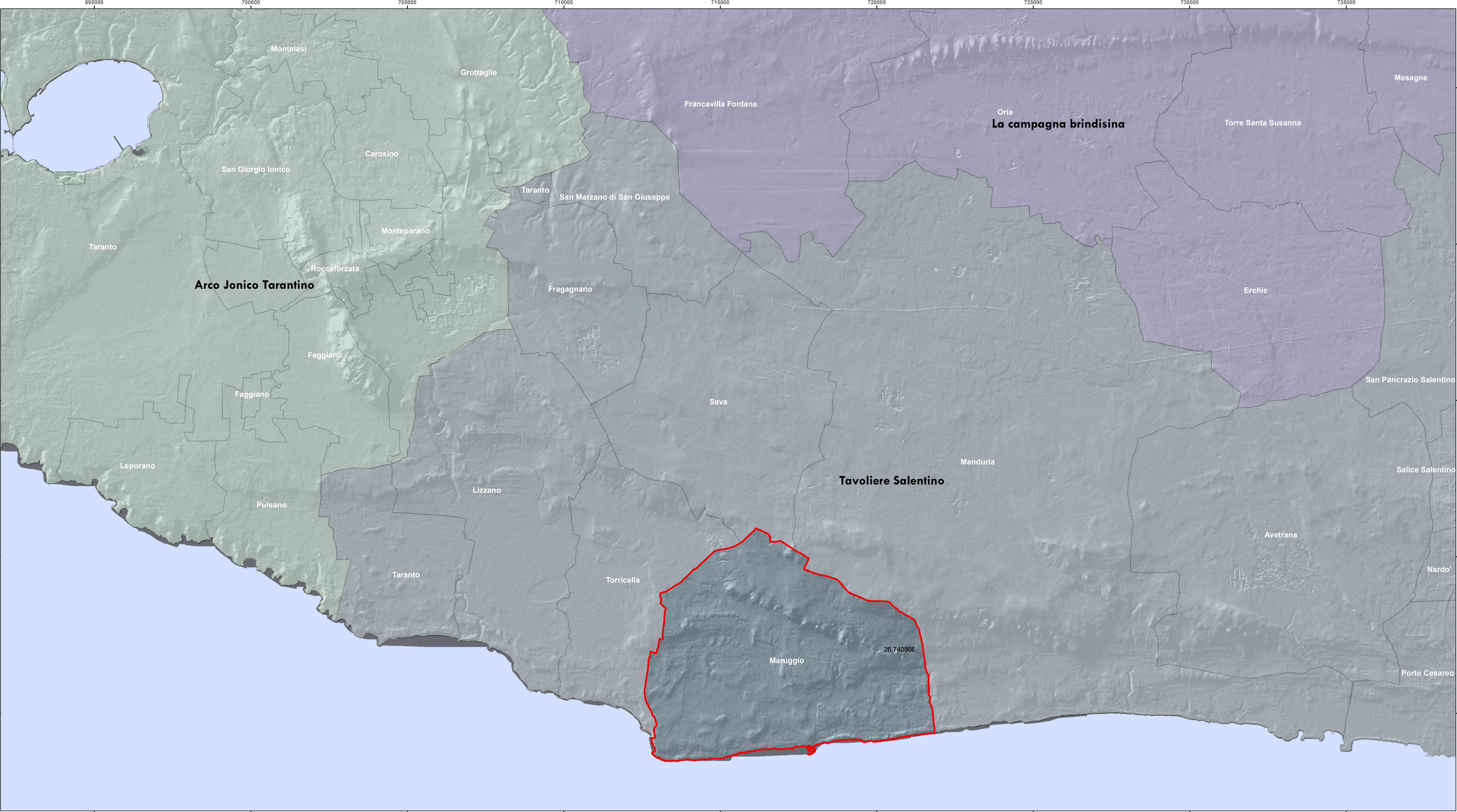




LEGENDA

Ambiti Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

- Arco Jonico Tarantino
- La campagna brindisina
- Tavoliere Salentino

Limiti amministrativi

- Confine Comunale Maruggio

BASE CARTOGRAFICA: ArcGIS Basemap, Esri, Digital Globe, GeoEye

PROIEZIONE: UTM - FUSO 33 N

QUADRETTATURA: 5.000 m - riferita al sistema WGS84

DATUM: WGS84

SCALA: 1:50.000



0 500 1.000 2.000 3.000 4.000 5.000

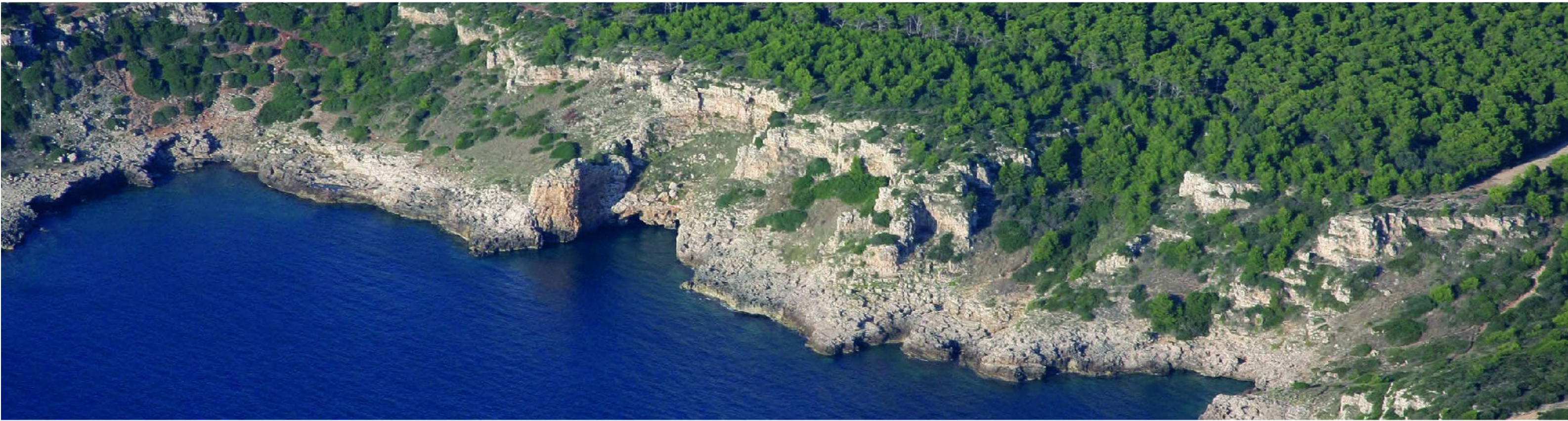
Elaborato n. 5 del PPTR
Schede degli ambiti paesaggistici

- A. DESCRIZIONI STRUTTURALI DI SINTESI
- B. INTERPRETAZIONE IDENTITARIA E STATUTARIA
- C. SCENARIO STRATEGICO

piano paesaggistico territoriale regionale
REGIONE PUGLIA - Assessorato all'Assetto del Territorio

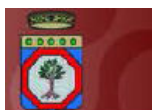


Ambito 10/ Tavoliere Salentino



Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

<http://www.paesaggio.regione.puglia.it>



INDIVIDUAZIONE E PERIMTRAZIONE DELL'AMBITO

Criteri generali per l'individuazione di ambiti e figure territoriali

L'individuazione delle figure territoriali e paesaggistiche (unità minime di paesaggio) e degli ambiti (aggregazioni complesse di figure territoriali) è scaturita da un lungo lavoro di analisi che, integrando numerosi fattori, sia fisico-ambientali sia storico-culturali, ha permesso il riconoscimento di sistemi territoriali complessi (gli ambiti) in cui fossero evidenti le dominanti paesaggistiche che connotano l'identità di lunga durata di ciascun territorio. Questo lavoro analitico ha sostanzialmente intrecciato due grandi campi:

- l'analisi morfologica, che ha portato al riconoscimento di paesaggi regionali caratterizzati da specifiche dominanti fisico-ambientali;
- l'analisi storico-structurale, che ha portato al riconoscimento di paesaggi storici caratterizzati da specifiche dinamiche socio-economiche e insediative.

I paesaggi individuati grazie al lavoro di analisi e sintesi interpretativa sono distinguibili in base a caratteristiche e dominanti più o meno nette, a volte difficilmente perimetrabili. Tra i vari fattori considerati, la morfologia del territorio, associata alla litologia, è la caratteristica che di solito meglio descrive, alla scala regionale, l'assetto generale dei paesaggi, i cui limiti ricadono in modo significativo le principali strutture morfologiche desumibili dal DTM.



Analisi storico-structurale

L'analisi che ha guidato il lavoro di differenziazione delle regioni geografiche stonche pugliesi, ha adottato due livelli di articolazione: un primo livello di carattere soprattutto socio-economico che distingue la Puglia "classica", caratterizzata storicamente da grandi eventi e dominanze esogene, da un secondo livello di contesti regionali con una maggiore presenza storica di fattori socio-economici locali.

Il secondo livello articola la Puglia definita "classica" in quadri territoriali minori. Alla Puglia classica o grande Puglia dunque, al cui interno sono ricomprese le sottoregioni (secondo livello) del Tavoliere, della Murgia Alta e Ionica, della pianura olivicola nord barese, della Conca di Bari, della Pianura olivicola sud barese, della piana brindisina, della piana di Lecce, dell'arco jonico di Taranto, si contrappongono con le loro caratteristiche peculiari i contesti del Gargano, del Subappennino Dauno, dell'insediamento sparso della Valle d'Itria e del Salento meridionale (a sua volta differenziato in Tavoliere salentino e Salento delle Serre). Da questo intreccio di caratteri fisico-morfologici, socio-economici e culturali si è pervenuti, attraverso un confronto delle articolazioni territoriali derivanti dai due metodi analitici, ad una correlazione coerente fra regioni storiche (non precise nei loro confini, ma nei loro caratteri socio-economici e funzionali) e figure territoriali (individuata ai fini del piano in modo geograficamente definito) che ha consentito di definire gli ambiti paesaggistici come sistemi territoriali e paesaggistici complessi, dotati di identità sia storico-culturale che morfologica. Questo intreccio di fattori generatore degli ambiti è sintetizzato nella tabella al centro.

Criteri generali per la perimetrazione dell'ambito

REGIONI GEOGRAFICHE STORICHE	AMBITI DI PAESAGGIO	FIGURE TERRITORIALI E PAESAGGISTICHE (UNITÀ MINIME DI PAESAGGIO)
Gargano (1° livello)	1. Gargano	1.1 La Conca di Bari 1.2 La Conca di Bari (Sud) 1.3 La Conca di Bari (Nord) 1.4 La Conca di Bari (Ovest) 1.5 La Conca di Bari (Est)
Subappennino (1° livello)	2. Monti Dauni	2.1 La Conca di Bari (Sud) 2.2 La Conca di Bari (Sud) 2.3 La Conca di Bari (Sud) 2.4 La Conca di Bari (Sud)
Puglia grande (Tavoliere 2° livello)	3. Tavoliere	3.1 La Conca di Bari (Sud) 3.2 La Conca di Bari (Sud) 3.3 La Conca di Bari (Sud) 3.4 La Conca di Bari (Sud)
Puglia grande (Ovest 2° livello)	4. Ovest	4.1 La Conca di Bari (Sud) 4.2 La Conca di Bari (Sud) 4.3 La Conca di Bari (Sud) 4.4 La Conca di Bari (Sud)
Puglia grande (Ovest 2° livello)	5. Puglia centrale	5.1 La Conca di Bari (Sud) 5.2 La Conca di Bari (Sud) 5.3 La Conca di Bari (Sud) 5.4 La Conca di Bari (Sud)
Puglia grande (Murgia 2° livello)	6. Alta Murgia	6.1 La Conca di Bari (Sud) 6.2 La Conca di Bari (Sud) 6.3 La Conca di Bari (Sud) 6.4 La Conca di Bari (Sud)
Valle d'Itria (1° livello)	7. Murgia del Trulli	7.1 La Conca di Bari (Sud) 7.2 La Conca di Bari (Sud) 7.3 La Conca di Bari (Sud) 7.4 La Conca di Bari (Sud)
Subappennino (2° livello)	8. Subappennino	8.1 La Conca di Bari (Sud) 8.2 La Conca di Bari (Sud) 8.3 La Conca di Bari (Sud) 8.4 La Conca di Bari (Sud)
Puglia grande (Murgia 2° livello)	9. La campagna brindisina	9.1 La Conca di Bari (Sud) 9.2 La Conca di Bari (Sud) 9.3 La Conca di Bari (Sud) 9.4 La Conca di Bari (Sud)
Puglia grande (Piana di Lecce 2° livello)	10. Tavoliere salentino	10.1 La Conca di Bari (Sud) 10.2 La Conca di Bari (Sud) 10.3 La Conca di Bari (Sud) 10.4 La Conca di Bari (Sud)
Salento meridionale (1° livello)	11. Salento delle Serre	11.1 La Conca di Bari (Sud) 11.2 La Conca di Bari (Sud) 11.3 La Conca di Bari (Sud) 11.4 La Conca di Bari (Sud)

Nel caso della Puglia però, a causa della sua relativa uniformità orografica, questo è risultato vero soltanto per alcuni ambiti (l'altopiano del Gargano, gli altipiani e i rilievi delle Murge e della Torre di Bari, la corona del Subappennino). Nell'individuazione degli altri ambiti, a causa della prevalenza di altitudini molto modeste, del predominio di forme appiattite o lievemente ondulate e della scarsità di vere e proprie valli, sono risultati determinanti altri fattori di tipo antropico (reti di città, trame agrarie, insediamenti rurali, ecc...) o addirittura amministrativo (confini comunali, provinciali) ed è stato necessario seguire delimitazioni meno evidenti e significative. In generale, comunque, nella delimitazione degli ambiti si è cercato di seguire sempre segni certi di tipo orografico, idrogeomorfologico, antropico o amministrativo.

L'operazione è stata eseguita attribuendo un criterio di priorità alle dominanti fisico-ambientali (ad esempio orli morfologici, elementi idrologici quali lame e fiumi, limiti di bosco), seguite dalle dominanti storico-antropiche (limiti di usi del suolo, viabilità principale e secondaria), e, quando i caratteri fisici non sembravano sufficienti a delimitare parti di paesaggio riconoscibili, si è cercato, a meno di forti difformità con la visione paesaggistica, di seguire confini amministrativi e altre perimetrazioni (confini comunali e provinciali, delimitazioni catastali, perimetrazioni riguardanti Parchi, Riserve e Siti di interesse naturalistico nazionale e regionale).



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE del PIANO URBANISTICO GENERALE

L.R. n. 20 del 20.07.01 - "Norme Generali di Governo ed uso del Territorio"
DRAG—D.G.R. N. 1328 del 03.08.2007 - "Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei Piani Urbanistici Generali"

UFFICIO DI PIANO:
Ing. Paolo MAGRINI (Dirigente UTC - coordinatore)
Ing. Angelo MICOLUCCI, PhD
Arch. Valentina SERRAVALLE
Geom. Antonio MATHIA FUSCO
Geom. Antonio CASTELLANA (UTC Comune di Maruggio)
Geom. Ivan POLI (UTC Comune di Maruggio)

OTTOBRE	SC - SISTEMA DELLE CONOSCENZE SC.AV - Inquadramento Territoriale e Quadro Programmatico di Area Vasta SC.AV.4 - Carta dei Vincoli Paesaggistici SC.AV.4.1 - Ambiti del PPTR	SC.AV.4.1
2018		scala 1:50.000

